

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DI UNA UNITÀ DI STRADA PROFESSIONALE PER PERSONE SENZA FISSA DIMORA**

Premesso che:

1. ASP Centro Servizi alla Persona è l'organismo di diritto pubblico, come individuato dall'art. 25, comma 1, della Legge Regionale n. 2/2003, che ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione dei servizi sociali per l'ambito sub zonale comprendente il territorio del Comune di Ferrara, Masi Torello e Voghiera, Enti territoriali soci esclusivi dell'ASP stessa, oltre al Comune di Jolanda di Savoia, in base ad apposita convenzione;
2. ASP Centro Servizi alla Persona, nell'ambito delle specifiche competenze attribuite dalla normativa sopracitata, relativamente alle politiche di accoglienza ed inclusione sociale in favore delle persone senza dimora, ritiene opportuna la realizzazione di un servizio gratuito attivo sul territorio, nei luoghi dove maggiormente si renda manifesta la necessità, composto da una equipe specializzata dotata di un presidio mobile teso sostenere ed accompagnare le persone che versano in gravi condizioni di disagio sociale, economico e familiare e che si trovano a vivere su strada;
3. l'obiettivo prefissato dell'Ente è quello di dare una risposta legata alle necessità emergenziali dei soggetti sopracitati;
4. la Legge Regionale n. 2/2003 all'art. 2 comma 2, definisce che gli Enti Locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, o da condizioni di non autosufficienza, realizzino un sistema integrato di interventi e servizi sociali con il concorso, fra gli altri, dei soggetti di cui ai commi 4 e 5 dell'art.1 della Legge 328/2000;
5. l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 C.T.S. in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo Settore (a seguire anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS, consentendo l'attivazione di un partenariato, reale espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
6. l'istituto della co-progettazione permette all'Ente Promotore di coinvolgere il futuro soggetto Attuatore nella scelta delle modalità operative più opportune per rispondere ai bisogni delineati, in un'ottica sia di continuità sia di implementazione dei servizi già esistenti;

**SI RENDE NOTO**

che ASP Centro Servizi alla Persona, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo Settore approvato con D.lgs. 117/2017 e delle Linee Guida approvate con D.M. 72/2021, intende attivare un'indagine esplorativa finalizzata ad individuare soggetti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione di una Unità di Strada professionale, come di seguito descritto.

In risposta al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore interessati sono invitati ad esprimere la loro disponibilità a collaborare con ASP Centro Servizi alla Persona nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili, mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi, al fine di integrare e migliorare il progetto delineato nel presente Avviso, concorrendo a realizzarne gli obiettivi.



**Area Tutela  
Minori**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799500



**Area Famiglia e  
Lavoro**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799730



**Area  
Anziani**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799730



**Casa Residenza Anziani  
e Centro Diurno**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799520

In caso di valutazione finale positiva del/i progetto/i e sulla base del relativo piano finanziario e delle risorse pubbliche disponibili, l'affidamento degli interventi sarà regolamentato da una Convenzione quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di sovvenzione e vantaggi economici e potrà essere stipulato solo con Organizzazioni in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Tale accordo disciplinerà la gestione di tutte le risorse introdotte sia dall'Amministrazione che dall'Ente partecipante. ASP Centro Servizi alla Persona si riserva di individuare i soggetti idonei per la co-progettazione e per l'eventuale realizzazione degli interventi, a seguito della valutazione e verifica delle informazioni fornite e del progetto preliminare elaborato.

L'Ente si riserva, altresì, di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo.

### ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

Oggetto della co-progettazione e della co-gestione è la realizzazione, il coordinamento e la gestione di un'Unità di Strada professionale, incaricata di svolgere attività mobili — a piedi o su mezzi — nei luoghi del Comune di Ferrara, in cui è probabile la presenza di persone senza dimora.

L'attività si articolerà attraverso una presenza costante sul territorio, finalizzata a entrare in contatto con le persone senza dimora, favorire l'ascolto e la costruzione di relazioni significative, riconoscendo sia le condizioni di disagio sia le potenzialità individuali che emergono nell'interazione. L'Unità opererà, inoltre, per offrire sostegno motivazionale nei percorsi di inclusione, monitorare le condizioni di vita, intercettare eventuali situazioni di aggravamento, attivare tempestivamente le risorse più adeguate — accompagnando, ove necessario, le persone ai servizi — e contribuire a una rilevazione puntuale e qualificata del fenomeno.

Attraverso la continuità e la regolarità delle uscite, l'Unità di Strada si configurerà come punto di riferimento per le persone in condizione di grave marginalità, garantendo interventi di bassa soglia per la soddisfazione di bisogni immediati (distribuzione di beni di prima necessità, ovvero di altri beni materiali all'interno di progetti più complessivi di accompagnamento all'autonomia) nonché di prevenzione, riduzione del rischio ed accesso facilitato al sistema dei servizi. Le attività sul territorio saranno programmate secondo quanto di seguito descritto, con l'obiettivo di monitorare e rappresentare in modo sistematico la situazione a livello comunale e di rafforzare la rete di supporto a favore delle persone prive di un'abitazione stabile.

Gli Enti del Terzo Settore (ETS) sono chiamati a presentare una proposta progettuale relativa all'assetto organizzativo del servizio, caratterizzata da elementi di innovatività, sperimentalità e qualità, che definisca in modo chiaro criteri e modalità di attuazione degli interventi sul territorio.

### ART. 2 - DESTINATARI DEI SERVIZI

Le attività previste dal progetto saranno rivolte a persone in condizioni di vulnerabilità derivanti da molteplici fattori, tra cui il disagio economico, la perdita dell'abitazione e problematiche sociosanitarie, che determinano uno stato di grave marginalità sociale e la condizione di senza dimora.

### ART. 3 RUOLO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore dovrà garantire la realizzazione, il coordinamento e la gestione di una Unità di Strada professionale come specificato nell'art. 1, destinate al *target* di beneficiari definiti nell'art. 2.

Nella realizzazione delle attività suddette, il Soggetto Attuatore dovrà procedere in un'ottica di condivisione con il Soggetto Promotore delle attività in corso di svolgimento, dei risultati attesi e dei risultati raggiunti, sia rispetto ai singoli interventi, sia rispetto alla globalità del servizio.

A tal fine, si richiede la realizzazione delle seguenti azioni:

- attivazione di un servizio mobile di strada, svolto a piedi o con mezzi, nel territorio del Comune di Ferrara, nei luoghi in cui è probabile la presenza di persone senza dimora;
- programmazione di n. 5 uscite settimanali della durata di 4 ore ciascuna, di cui n. 2 in fascia diurna e n. 3 in fascia serale/notturna (indicativamente dalle ore 20:00 alle ore 24:00), per l'intero periodo di durata del progetto;
- realizzazione di ulteriori uscite, in aggiunta a quelle sopra individuate e su richiesta di ASP, in periodi di particolare criticità ovvero in situazioni di emergenza;
- mantenere il raccordo con le Unità di Strada volontarie, programmando uscite congiunte e assicurando la reperibilità telefonica al fine di gestire in sinergia eventuali situazioni di emergenza e/o difficoltà;
- garantire l'integrazione ed il raccordo con l'Unità Mobile di Strada del Servizio per le Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Ferrara, e con la rete dei servizi pubblici e privati attivi nell'ambito della fragilità;
- oltre alle attività in strada, previsione di colloqui individuali e/o accompagnamenti, ove necessario, presso le strutture di accoglienza del Comune di Ferrara, gli uffici dei Servizi Sociali Territoriali, le strutture ospedaliere e gli ambulatori specialistici dell'AUSL;
- distribuzione di beni di prima necessità messi a disposizione da ASP;
- acquisto di beni di prima necessità o medicinali per far fronte alle necessità emergenziali, che saranno oggetto di rimborso previa adeguata rendicontazione;
- attivazione di un punto di ascolto itinerante, finalizzato a instaurare e consolidare una relazione costruttiva e fiduciaria con le persone in condizione di marginalità presenti sul territorio;
- orientamento dell'utenza verso i servizi di accoglienza notturna presenti sul territorio;
- fornire informazioni sui punti di accesso ai servizi di prima accoglienza, mettendo a disposizione anche materiale informativo e formativo;
- favorire l'invio del soggetto fragile ai Servizi Sociali Territoriali, fornendo indicazioni su orari e sedi, al fine di consentire la valutazione della situazione individuale e la definizione di eventuali percorsi personalizzati di superamento della condizione di fragilità.

L'Unità di Strada professionale per le persone senza dimora sarà, inoltre, di supporto per l'approfondimento delle situazioni segnalate dai Servizi Sociali Territoriali relative a presenze in strada di persone adulte a rischio che richiedono interventi di prossimità e avvicinamento.

Si richiede, altresì, che vengano garantite una puntuale rilevazione delle persone in strada e la relativa raccolta dati riguardante presenze, bisogni e interventi attivati; l'obiettivo è disporre di informazioni costanti sulle presenze e sulle criticità espresse dai soggetti fragili, al fine di monitorare efficacemente le problematiche di cui sono portatori, al fine di giungere ad una mappatura delle zone a rischio e ad una rappresentazione quantitativa e qualitativa del fenomeno.

Le ore di attività diretta sopra indicata non dovranno essere inferiori a 1.300 su base annua.

Il Soggetto attuatore dovrà inoltre garantire l'attività di reportistica richiesta e la disponibilità a partecipare ad incontri con l'Ente, oltre che effettuare incontri di coordinamento con la rete dei servizi istituzionali sociosanitari.

All'interno dei tavoli di co-progettazione verranno concordate le modalità di lavoro e impegno nelle diverse aree di attività richieste.

Tutte le attività, dirette e indirette, dovranno essere adeguatamente documentate.

Il progetto sarà sviluppato secondo gli indirizzi di base descritti nell'Avviso, da considerarsi come contenuti ed indicatori di partenza.

#### **ART. 4 FUNZIONI DI ASP CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA**

ASP Centro Servizi alla Persona, in qualità di Ente Promotore, nella realizzazione del progetto, svolgerà le seguenti attività:

- coordinamento e la regia degli sviluppi progettuali;
- monitoraggio costante dei tempi e del budget, l'eventuale attivazione di sinergie tra i diversi soggetti della rete coinvolti, la verifica delle attività;
- verifica degli indicatori definiti e concordati in sede di co-progettazione in relazione ai quali il Partner di progetto dovrà presentare i reports periodici.

#### **ART. 5 FINANZIAMENTO DEL PROGETTO – SPESE AMMESSE A RIMBORSO**

Le risorse economiche messe a disposizione da ASP Centro Servizi alla Persona, per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso, costituiscono contributo ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta a titolo di rimborso, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner e ammessi a rendicontazione alle condizioni e con le modalità stabilite dall'Accordo di collaborazione.

4

Le spese sostenute dal soggetto selezionato per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Avviso, rimborsabili dall'Ente comunale nei limiti del budget assegnato, saranno le seguenti:

- a) costi del personale dipendente e/o di eventuali incarichi professionali direttamente impiegato nelle attività progettuali con relativi giustificativi, inclusi i timesheet mensili indicanti le ore dedicate a ciascuna attività;
- b) spese dirette documentate sostenute dai volontari e dal personale dipendente o incaricato relative all'attività svolta (es. generi di prima necessità, medicinali, carburante per uso vettura, materiale vario, ecc.);
- c) oneri relativi alle spese assicurative;
- d) eventuali altre spese strettamente pertinenti al progetto, successivamente individuate, e approvate dal Tavolo di co-progettazione.

Non saranno ammessi a rendicontazione giustificativi privi della quietanza di pagamento o relativi a pagamenti effettuati in contanti.



Le voci rendicontabili potranno essere ridotte, ampliate ovvero dettagliate in sede di attivazione del cd. Tavolo di co-progettazione.

Si sottolinea che il rimborso delle spese costituisce trasferimento di risorse per consentire ai partner progettuali un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione di detta funzione. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione — solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto coprogettante.

Sono valutabili specifiche iniziative di crowdfunding e fundrising finalizzate a completare il quadro delle risorse rese disponibili dai proponenti. Tali azioni dovranno essere esplicitate nella descrizione del progetto, essere concrete e attive nelle prassi dei proponenti dovranno risultare complementari e non prevalenti rispetto alla compartecipazione proposta dall'organismo proponente.

#### **ART. 6 DURATA DAL PROGETTO**

La realizzazione delle attività progettuali avverrà indicativamente **dal 01/11/2026 al 31/10/2027** È prevista la possibilità di rinnovo del rapporto di partenariato per ulteriori due annualità.

#### **ART. 7 LUOGO DI ESECUZIONE**

Le attività saranno svolte nel territorio del Comune di Ferrara

#### **ART. 8 MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE**

Il trasferimento delle risorse verrà garantito da ASP Centro Servizi alla Persona secondo le voci di spesa indicate nel riparto dei costi condiviso in fase di coprogettazione. L'importo verrà liquidato entro 30 giorni dall'avvenuta ricezione della fatturazione elettronica (ovvero della nota spese in caso di ETS in possesso del solo codice fiscale) da parte di ASP Centro Servizi alla Persona, precisando che trattasi di mero rimborso spese ai sensi dell'Accordo di collaborazione di cui all'art. 11 della L. 241/1990 e, pertanto, fuori dal campo Iva.

5

#### **ART. 9 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Possono manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117 del 3/7/2017. I soggetti sono ammessi a partecipare sia in qualità di proponente singolo, sia in ATS (Associazione temporanea di scopo). Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura singolarmente e, contestualmente, quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione del soggetto del Terzo Settore stesso e del raggruppamento al quale lo stesso partecipa. I soggetti del Terzo Settore dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

#### **ART. 10 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

I soggetti di cui al precedente articolo devono:

- non incorrere in una delle cause di esclusione previste dagli art. 94-98 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i.;
- essere iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o all'apposito albo regionale;
- (se soggetti obbligati) essere iscritti alla CCIAA, con oggetto sociale attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- (per le cooperative) essere iscritti all'Albo delle Società Cooperative, o per le cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione di competenza;

##### **Presidenza · Direzione · Amministrazione**

44121 Ferrara, Corso Porta Reno 86  
Tel. 0532 799511. Fax 0532 765501  
www.aspfe.it - info@aspfe.it

**Sede Legale:** Via Ripagrande 5  
P.IVA 01083580389.  
Cod. Fisc. 80006330387



**Area Tutela  
Minori**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799500



**Area Famiglia e  
Lavoro**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799730



**Area  
Anziani**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799730



**Casa Residenza Anziani  
e Centro Diurno**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799520

- non incorrere in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi artt. 6 e 7 D.P.R. 62/2013 e dell'art. 16, del D.lgs. 36/2023 in relazione alla partecipazione alla procedura, con impegno a comunicare tempestivamente la sussistenza di potenziali conflitti di interesse rispetto ai soggetti che interverranno e a fornire gli elementi utili a consentire la valutazione della situazione medesima da parte dell'Ente Proponente;
- essere in regola con gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex dipendenti di ASP Centro Servizi alla Persona (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto di ASP Centro Servizi alla Persona, negli ultimi tre anni di servizio;

In caso di partecipazione di R.T.C./A.T.S. o Consorzio, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e autocertificati da ciascun soggetto.

Ulteriori requisiti:

- qualora la proposta coinvolga più soggetti costituiti in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione. Alla domanda devono essere allegati i documenti di intesa/collaborazione fra i soggetti partner e dovrà essere indicato il soggetto capofila, la percentuale di volontari di ciascun soggetto partecipante al partenariato, nonché la percentuale di attività da svolgere per ciascun soggetto e la relativa quota di cofinanziamento.

Inoltre, i soggetti interessati dovranno dichiarare:

- di essere in condizione di poter usufruire di personale professionalmente idoneo e qualificato per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso;
- la propria disponibilità a collaborare con tutti i servizi e i soggetti attivi sul territorio cittadino che si occupano, a vario titolo, delle tematiche relative alla povertà estrema e alla marginalità sociale, con particolare riferimento alla collaborazione con le Unità di Strada volontarie, con l'Unità Mobile di Strada del Servizio per le Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Ferrara e con la rete dei servizi pubblici e privati attivi nell'ambito della fragilità.

#### ART. 11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

I soggetti interessati alla partecipazione alla presente istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare domanda di partecipazione sull'apposito modello allegato (allegato 1), allegando – a pena di esclusione – la **Scheda di Progetto**, sottoscritta dal rappresentante legale e sviluppata secondo gli item di cui al successivo art. 14, e il **Piano dei Costi**. Nel caso i soggetti vogliano presentarsi in raggruppamento, dovranno altresì allegare la Dichiarazione di costituirsi in ATS.

La proposta dovrà essere trasmessa esclusivamente via PEC all'indirizzo: [pec.info@pec.aspfe.it](mailto:pec.info@pec.aspfe.it), contenente la domanda e la documentazione indicata, deve riportare nell'oggetto la dicitura: "Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione ed alla co-gestione per la gestione di una Unità di Strada professionale per persone senza fissa dimora".

##### Presidenza · Direzione · Amministrazione

44121 Ferrara, Corso Porta Reno 86  
Tel. 0532 799511. Fax 0532 765501  
[www.aspfe.it](http://www.aspfe.it) - [info@aspfe.it](mailto:info@aspfe.it)

**Sede Legale:** Via Ripagrande 5  
P.IVA 01083580389.  
Cod. Fisc. 80006330387



**Area Tutela  
Minori**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799500



**Area Famiglia e  
Lavoro**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799730



**Area  
Anziani**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799730



**Casa Residenza Anziani  
e Centro Diurno**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799520

Le candidature dovranno pervenire entro le **ore 09:00 del 22.06.2026**.

In particolare, rispetto alla documentazione da presentare in sede di domanda, si richiede:

- Scheda di Progetto: costituita da massimo 10 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font dimensione 12, interlinea 1,5, contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione specificati al successivo art.13.
- Piano dei costi: il Piano dovrà contenere la previsione di tutte le spese imputabili agli interventi suddivise per singole voci di costo e riferite all'intero periodo progettuale.

### **ART. 12 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La procedura in cui si articola la co-progettazione è articolata nelle seguenti fasi:

1. presentazione da parte dei soggetti interessati alla concertazione di un progetto di massima elaborato sulla base degli elementi indicati nell'art. 14;
2. individuazione del soggetto partner con il quale sviluppare le attività di co-progettazione e co-gestione degli interventi. Il soggetto verrà individuato previo accertamento da parte di ASP Centro Servizi alla Persona dei requisiti richiesti e successiva valutazione del progetto di massima in relazione ai criteri definiti nel presente Avviso, con conseguente formazione di graduatoria;
3. avvio del cd. Tavolo di co-progettazione. Tale fase di confronto sarà svolta da una Commissione Tecnica appositamente individuata tra i funzionari di Asp Centro Servizi alla Persona. La Commissione Tecnica verrà composta da operatori che nei rispettivi settori di attività svolgono funzioni istituzionali all'interno delle aree di intervento interessate dalla presente procedura. Il Soggetto Partner dovrà individuare uno o più referenti delegati a rappresentarla nella fase di co-progettazione con la Commissione Tecnica. La procedura avrà come base la discussione critica del progetto presentato dal soggetto selezionato, al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività/costi progettuali, nonché variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi dell'Ambito. Saranno definiti altresì gli aspetti esecutivi;
4. definizione e stipula tra ASP ed il Soggetto selezionato dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 11 l. 241/1990.

7

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso.

### **ART. 13 STIPULA DELL'ACCORDO**

Il Soggetto Partner sarà invitato a stipulare l'Accordo di collaborazione nella forma di Patto di Sussidiarietà che conterrà necessariamente almeno i seguenti elementi:

- oggetto dell'accordo;
- progettazione condivisa;
- durata;
- direzione, gestione e organizzazione;
- impegni del soggetto del Terzo Settore;
- impegni di ASP Centro servizi alla Persona;
- impegni economico-finanziari e modalità di pagamento;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- trattamento dei dati personali.

#### **Presidenza - Direzione - Amministrazione**

44121 Ferrara, Corso Porta Reno 86  
Tel. 0532 799511. Fax 0532 765501  
www.aspfe.it - info@aspfe.it

**Sede Legale:** Via Ripagrande 5  
P.IVA 01083580389.  
Cod. Fisc. 80006330387



**Area Tutela  
Minori**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799500



**Area Famiglia e  
Lavoro**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799730



**Area  
Anziani**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799730



**Casa Residenza Anziani  
e Centro Diurno**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799520

Il Soggetto Partner dovrà sottoscrivere l'accordo **entro il 03.07.2026** e qualora, senza giustificati motivi, non provveda nei termini suddetti, ASP Centro Servizi alla Persona potrà dichiarare la decadenza dell'Accordo di partenariato.

**ART. 14 MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tecnica appositamente nominata con Determinazione Dirigenziale sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati ed in relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, procedendo all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente:

**Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100**

**Punteggio minimo richiesto: 70.** Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO (range da 0 a max)</b>
<b>ELEMENTO A – Esperienza maturata:</b> Il soggetto proponente dovrà descrivere la propria esperienza maturata in attività riguardanti le persone in condizioni di grave marginalità o povertà estrema, con particolare riferimento alla gestione di una Unità di strada (anche in territori fuori dal Comune di Ferrara).	15
<b>ELEMENTO B – Proposta organizzativa e gestionale:</b> Il soggetto proponente dovrà descrivere la propria proposta organizzativa e gestionale degli interventi ed attività oggetto del presente Avviso. Verranno valutati il modello di riferimento proposto, la capacità di sviluppo e articolazione delle attività, la gestione delle uscite serali, la modalità di gestione delle attività ulteriori a quelle in strada previste dall'Avviso.	25
<b>ELEMENTO C – Strategie per il coinvolgimento della persona:</b> Il soggetto proponente dovrà descrivere le strategie per il coinvolgimento attivo della persona, con particolare riferimento alle modalità di aggancio e di accompagnamento alla rete dei servizi.	10
<b>ELEMENTO D – Metodologia di raccordo:</b> Il soggetto proponente dovrà descrivere la propria metodologia di raccordo con il Tavolo della co-progettazione durante la fase di progettazione e la propria modalità di condivisione e monitoraggio delle attività durante l'attuazione del servizio, con particolare riferimento agli interventi effettuati e alle presenze in strada.	10
<b>ELEMENTO E – Figure professionali messe a disposizione del progetto:</b> Il soggetto proponente deve indicare il personale impiegato, con particolare riferimento alla qualifica, al percorso di studio, alla formazione e all'esperienza, nonché alle modalità di coordinamento (si chiede di allegare i curricula sia del personale che svolgerà l'attività di strada che del coordinatore)	15



**Area Tutela Minori**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799500



**Area Famiglia e Lavoro**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799730



**Area Anziani**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799730



**Casa Residenza Anziani e Centro Diurno**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799520

<b>ELEMENTO F – Sinergie:</b> Il soggetto proponente deve descrivere in modo chiaro e specifico come intende gestire il raccordo con le Unità di Strada volontarie, con l'Unità Mobile di Strada del Servizio per le Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Ferrara e con la rete dei servizi pubblici e privati attivi nell'ambito della fragilità.	15
<b>ELEMENTO F – Punto d'ascolto itinerante:</b> Il soggetto proponente deve rappresentare come intende agire in merito all'attivazione di un punto di ascolto itinerante, finalizzato a instaurare e consolidare una relazione costruttiva e fiduciaria con le persone in condizione di marginalità presenti sul territorio	5
<b>ELEMENTO G – Proposte innovative e sperimentali:</b> Il soggetto proponente deve rappresentare eventuali proposte di modalità innovative e sperimentali per la gestione delle attività oggetto del presente Avviso, con particolare attenzione alle risorse messe a disposizione dal soggetto gestore quale contributo alla co-progettazione.	5

I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione appositamente nominata, con le modalità di seguito specificate.

Ciascun commissario attribuirà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento dell'offerta tecnica, secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente

Verrà, quindi, calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per ciascun elemento specifico.

Saranno esclusi tutti i soggetti che abbiano totalizzato punteggio inferiore a 70/100.

Sulla base della graduatoria di merito, la co-progettazione sarà attivata con il soggetto che abbia totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati, ferma restando la possibilità di stipulare accordi con altri partecipanti laddove sussistano le risorse.

Verificata la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali relativi alla proposta con il maggior punteggio, si procederà all'ammissione della fase successiva di co-progettazione, come definita al successivo art.14. ASP Centro servizi alla Persona si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta valida o non procedere, qualora nessuna proposta dovesse raggiungere il punteggio minimo di 70.

Le richieste di chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: [info@aspfe.it](mailto:info@aspfe.it).

Nel corso dei tavoli di co-progettazione si prenderà a riferimento il progetto presentato e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente Avviso.

In particolare, saranno oggetto dei "tavoli di co-progettazione":

- lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/servizi da realizzare;
- la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della coprogettazione;
- il piano economico finanziario;
- le eventuali attività complementari ed integrative che il partner intende cofinanziare.

#### **ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 è individuato nella persona del Direttore Generale dott. Stefano Triches.

La fase esecutiva della Co-Progettazione sarà seguita da figure appositamente individuate tra il personale competente di ASP Centro Servizi alla Persona.

#### **ART. 16 VERIFICHE DI CONFORMITÀ**

ASP Centro Servizi alla Persona si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità dell'esecuzione della co-progettazione e della convenzione a tutte le prescrizioni dettate dall'Avviso con le modalità che riterrà più opportune.

#### **ART. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati forniti dai concorrenti, alla presente istruttoria pubblica, saranno trattati da Asp Centro servizi alla Persona esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) e del D.lgs.196/2003 nelle parti vigenti e compatibili. Il periodo della conservazione dei dati è di anni cinque a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva.

#### **ART. 18 NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico trovano applicazione le disposizioni di legge e i regolamenti ove compatibili.

#### **ART. 19 ALTRE INFORMAZIONI**

Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte di ASP Centro Servizi alla Persona.

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni accertamenti sui concorrenti e sulle consorziate prima di stipulare l'Accordo con il soggetto individuato per la co-progettazione e co-gestione del progetto.

##### **Presidenza · Direzione · Amministrazione**

44121 Ferrara, Corso Porta Reno 86  
Tel. 0532 799511. Fax 0532 765501  
[www.aspfe.it](http://www.aspfe.it) - [info@aspfe.it](mailto:info@aspfe.it)

**Sede Legale:** Via Ripagrande 5  
P.IVA 01083580389.  
Cod. Fisc. 80006330387



**Area Tutela  
Minori**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799500



**Area Famiglia e  
Lavoro**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799730



**Area  
Anziani**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799730



**Casa Residenza Anziani  
e Centro Diurno**

44121 Ferrara  
Via Ripagrande 5  
Tel: 0532/799520